

ALLEGATO N°1

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI: REQUISITI PRELIMINARI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Requisiti formali

Denominazione Istituto	I.I.S Avogadro	
nominativo dirigente scolastico	Giovagnoli Valeria	
sede centrale e sedi periferiche: ubicazione e caratteristiche		
numero dipendenti (suddiviso per mansioni e per sede):		
	collaboratori scolastici	7
	amministrativi	9
	insegnanti	64
	assistenti tecnici	6
	allievi assimilati a lavoratori (per uso attrezzatura e frequenza laboratori)	
totale allievi		336
nominativo RSPP	Mazzoni Luca	
addetti SPP		

RLS	non nominato
<i>medico competente</i>	Dott. Bartocci Bruno

incaricati PS

VALUTAZIONE

Periodo di effettuazione Novembre 2024

autore: Ing. Mazzoni Luca

modalità di individuazione dei pericoli (planimetrie, sopralluogo, interviste, registro infortuni)

data stesura Novembre 2024

firma dirigente scolastico Prof. Ssa Giovagnoli Valeria

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

CORRETTEZZA NELLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI

1. Sono stati considerati tutti gli ambienti (edifici e spazi esterni, uffici, laboratori, magazzini, servizi, viabilità esterna, ecc.) e gli ambiti (impianti, automobili, mansioni, lavoratori, ospiti, ecc.).
2. E' stato effettuato un sopralluogo in tutti gli ambienti considerati.

3. E' stata utilizzata una griglia di osservazione durante il sopralluogo.
4. E' stato fatto un elenco di prodotti, attrezzature e macchine presenti.
5. Sono stati coinvolti i lavoratori di ogni ambito considerato mediante colloquio, intervista o questionario.
6. E' stato coinvolto il RLS mediante partecipazione al sopralluogo, questionario o intervista.

CORRETTEZZA NELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. E' stata fatta una stima del grado di esposizione (utilizzo di prodotti, macchine e attrezzature).
2. Sono stati utilizzati i riferimenti normativi e gli strumenti di conoscenza (registro infortuni, schede sicurezza...), di misura (fonometro...), di valutazione (dati di letteratura, relazione sanitaria...) disponibili per ogni rischio considerato.
3. Nel valutare i rischi sono state considerate la probabilità che si verifichi il danno correlato e la gravità dell'eventuale danno.
4. E' stata formulata una "graduatoria" dei rischi individuati.

CORRETTEZZA FORMALE E CHIAREZZA DEL DOCUMENTO

1. Il documento esplicita i criteri di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi.
2. Esistono riferimenti chiari all'ambiente o attrezzature valutati (planimetria, nome della macchina, ecc.)
3. E' stata predisposta una modalità di aggiornamento del documento dei pericoli.
4. Sono stati definiti i criteri per definire la periodicità della valutazione (a seguito di variazioni strutturali o organizzative).

CRITERI DI SCELTA, DI PRIORITA' E DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. **ELIMINAZIONE DEL RISCHIO:** per ogni rischio individuato è stata considerata e verificata la possibilità di eliminarlo.
2. **DIMINUZIONE DEL RISCHIO:** per ogni rischio non eliminabile sono state individuate le misure di prevenzione e protezione collettiva prima di quelle individuali (DPI).
3. **SOLUZIONI INTEGRATE:** per ogni rischio sono stati previsti più livelli di soluzione (tecniche, DPI, procedurali-organizzative, addestrative-formative) tali da aumentare il livello di sicurezza.
4. **COMPETENZE:** rispetto alle soluzioni individuate sono state definite le rispettive competenze.
5. **PRIORITA' DEGLI INTERVENTI:** è stata stabilita una graduatoria degli interventi in base alla pericolosità del rischio. Per gli interventi strutturali sono state individuate misure organizzative alternative da realizzare subito in attesa della loro attuazione.
6. **CHIAREZZA DEL DOCUMENTO:** la descrizione delle soluzioni è chiara, si evince la modalità di applicazione.

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA

Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Se nella scuola le presenze prevedibili di alunni, personale docente e non docente sono complessivamente superiori a 100, è disponibile il Certificato di Prevenzione Incendi valido, co relativi disegni e relazioni o un progetto di adeguamento approvato dai VV.F. e la dichiarazione degli Enti Locali di esecuzione entro i termini di legge?		DA CONTROLLARE			
Lo stato di fatto della scuola (numero delle persone complessivamente presenti, aree a rischio specifico, distribuzione e uso degli spazi, compartimentazioni, vie e uscite, mezzi e impianti fissi di protezione e estinzione degli incendi, ecc.) è conforme al progetto e alla relazione approvata dai VV.F. preliminarmente al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi?	-Chiedere all'ente proprietario di eliminare ogni difformità e sottoporre preventivamente al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ogni modifica che si intende apportare a quanto già approvato	DA CONTROLLARE			

L'edificio è provvisto di un sistema organizzato di vie d'uscita dimensionato in base al massimo affollamento ipotizzabile in funzione della capacità di deflusso?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Calcolare il massimo affollamento ipotizzabile secondo i parametri fissati al punto 5.0 dell'allegato al DM 26.8.92. -La capacità di deflusso non deve essere superiore a 60 per ogni piano. Chiedere all'ente proprietario di organizzare le vie di uscita e dimensionarle secondo tali parametri.	SI	1	1	1
La scuola è dotata di almeno 2 uscite verso luoghi sicuri?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Individuare luoghi sicuri (spazio scoperto o compartimento antincendio) con caratteristiche idonee a contenere un predeterminato numero di persone o a consentirne il movimento ordinato. -Chiedere all'ente proprietario di incrementare le uscite.	SI	1	1	1
Sono previsti una adeguata distribuzione degli ambienti e specifici accorgimenti tecnici per contenere i rischi di incendio anche nei confronti delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale?	-Se l'edificio si sviluppa su più piani, prevedere ambienti protetti opportunamente distribuiti ed in numero adeguato, resistenti al fuoco e facilmente raggiungibili in modo autonomo da parte delle persone disabili, ove attendere i soccorsi. -Circolare MI n.4 1.3.02	SI	1	1	1
L'altezza minima delle vie e delle uscite verso un luogo sicuro è di m 2 e la larghezza è multipla di 0,60 m e non inferiore a 1,20 m?		SI	1	1	1
La lunghezza delle vie di uscita, misurata dal luogo mantenute sicuro alla porta più vicina di ogni locale frequentato, è inferiore a 60 m?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Ridurre i percorsi individuando luoghi sicuri a distanze inferiori a 60 m.	SI	1	1	1
Le vie e le uscite d'emergenza sono segnalate e mantenute sgombrare da qualsiasi materiale?		SI	1	1	1
Le uscite verso un luogo sicuro sono apribili nel verso dell'esodo e, se chiuse, possono essere aperte immediatamente da parte di qualsiasi persona? Se gli spazi frequentati dagli alunni o dal personale docente e non docente sono distribuiti su più piani, è presente, oltre la scala per il normale afflusso, una scala di sicurezza esterna o una scala a prova di fumo o a prova di fumo interna?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
La larghezza delle scale è almeno di m 1,20 e le rampe non presentano restringimenti?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	SI	1	1	1
Le aule didattiche hanno 1 porta ogni 50 persone presenti?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	SI	1	1	1
Nelle aule didattiche con più di 25 persone presenti e in quelle in cui si depositano e manipolano sostanze infiammabili o esplosive con un numero di persone superiore a 5, le porte hanno la larghezza di almeno 1,20 m e sono apribili nel verso dell'esodo?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	SI	1	1	1
E' stato predisposto un piano di emergenza?		SI	1	1	1
Sono stati designati e debitamente formati i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, e gestione dell'emergenza?		SI	1	1	1
Il piano d'emergenza è esposto ad ogni piano dell'edificio	-Esporre ad ogni piano il disegno	SI	1	1	1

scolastico e indica la vie di fuga?	in pianta del piano stesso con la segnalazione evidente delle vie di fuga, della posizione degli estintori/idranti e delle procedure di evacuazione.				
Il personale e gli studenti sono stati formati e informati sulle procedure di evacuazione?	-Prevedere momenti di formazione e di informazione, effettuare prove pratiche di evacuazione almeno due volte nell'anno scolastico.	SI	1	1	1
I laboratori per le esercitazioni ove si utilizzano gas combustibili con densità > 0,8 (ad es. GPL) sono ubicati ai piani fuori terra e non hanno comunicazioni con i piani interrati? I depositi di materiali infiammabili liquidi oltre i 20 l o di gas sono ubicati al di fuori del volume del fabbricato? All'interno del volume dell'edificio sono detenuti complessivamente non più di 20 l di liquidi infiammabili e questi sono conservati in armadi metallici dotati di bacino di contenimento?		SI	1	1	1
I laboratori ove si manipolano sostanze esplosive e/o infiammabili hanno aperture di aerazione permanente su pareti esterne di superficie pari ad almeno 1/20 della superficie in pianta del locale e, se sono impiegati gas con densità > 0,8 almeno 1/3 di tale superficie aerante è posta a filo di pavimento sulla parete esterna?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	SI	1	1	1
Le strutture e le porte dei locali per le esercitazioni e i depositi annessi e non, garantiscono una resistenza al fuoco almeno REI 60?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	DA CONTROLLARE			
Le apparecchiature di laboratorio alimentate a combustibile gassoso hanno un bruciatore dotato di dispositivo automatico di sicurezza totale che intercetti il flusso del gas in mancanza di fiamma?	-Chiedere all'ente proprietario di applicare i dispositivi di sicurezza automatici (ad es. termocoppia).	SI	1	1	1
I depositi hanno una apertura di aerazione di superficie non inferiore a 1/40 della superficie in pianta di ciascun locale?	-Chiedere all'ente proprietario di realizzare tali aperture e dotarle di robuste i ie a ma ia fitta	SI	1	1	1
In ogni deposito è previsto almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 21A, ogni 200 m2 di superficie e non inferiore a 21A, 89B, C ogni 150 m2 di superficie se sono depositati materiali infiammabili liquidi e gassosi?		SI	1	1	1
Per il riscaldamento sono utilizzate stufe funzionanti a combustibile liquido o gassoso?	-Eliminare tali stufe e chiedere all'ente proprietario di sostituirli con impianti di produzione calore conformi alle disposizioni di prevenzione incendi.	NO	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esiste un sistema di allarme con comando in luogo presidiato?	-Predisporre un sistema di allarme con comando in luogo costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola. -Per le scuole con presenze contemporanee fino a 500 persone può essere utilizzato lo stesso impianto a campanelli usato per le lezioni, purché venga convenuto un particolare suono. -Per le altre scuole deve essere previsto anche un impianto di altoparlanti.	SI	1	1	1
L'impianto elettrico di sicurezza alimenta solo l'illuminazione di sicurezza e l'impianto di diffusione sonora e/o l'impianto di allarme?	-Provvedere a separare l'impianto in modo che il suo uso sia strettamente ed esclusivamente connesso con la sicurezza delle persone.	SI	1	1	1
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1

Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1
E' stato predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti?	-Predisporre e tenere costantemente aggiornato e a disposizione degli organi di vigilanza il registro dei controlli e degli interventi effettuati	SI	1	1	1

AREE DI PASSAGGIO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Il pavimento dei corridoi / passaggi è realizzato con materiali idonei (non infiammabili, lavabili, antisdrucciolo, impermeabili, ecc.), è regolare ed uniforme, è mantenuto pulito?	-Laddove possibile, rendere uniformi le superfici delle aree di transito, adottare scivoli e non gradini, coprire buchi / sporgenze pericolose.	NO	2	2	4
Gli spazi destinati a corridoi di disimpegno ad uso degli allievi hanno una larghezza non inferiore a 2 m, al netto degli arredi?	-Eliminare gli arredi	SI	1	1	1
Le scale e i pianerottoli sono provvisti di parapetti alti almeno 1 m. e le scale di dispositivi antiscivolo se rivestite da materiale scivoloso?		SI	1	1	1
I locali sono dotati d'illuminazione di sicurezza (che in assenza di energia consente un sicuro deflusso delle persone) di sufficiente intensità?	-L'illuminazione di sicurezza, compresa quella indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo, deve garantire un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux (solo se viene svolta attività serale)	SI	1	1	1

BARRIERE ARCHITETTONICHE					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Negli spazi esterni e sino all'accesso dell'edificio è previsto almeno un percorso preferibilmente in piano, utilizzabile direttamente dai parcheggi e con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie?	-Realizzare tale percorso secondo le specifiche funzionali e dimensionali di cui al punto 8.2.1 del DM 236/89. In particolare: - larghezza minima 90 cm; -allargamenti del percorso per consentire l'inversione di marcia, da realizzare almeno in piano, ogni 10 m di sviluppo lineare; -pendenza longitudinale non superiore al 5% con ripiano di sosta ogni 15 m, oppure pendenze superiori e ripiani di sosta da rapportare però allo sviluppo lineare effettivo della rampa.	SI	1	1	1
La pavimentazione del percorso è antisdrucciolevole e gli elementi che la costituiscono sono tali da non determinare ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni e simili?	-Chiedere all'ente proprietario di modificare o sostituire le pavimentazioni che non hanno un adatto coefficiente d'attrito. -Le giunture devono essere inferiori a 5 mm, i risalti di spessore non superiori a 2 mm e, se sono inseriti grigliati, questi devono avere maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro.	NO	3	2	6
Nell'area esterna sono previste aree di sosta riservate alle autovetture delle persone disabili?	-Prevedere posti auto riservati e opportunamente segnalati, di larghezza non inferiore a 3,20 m; nel caso di posti disposti parallelamente al senso di marcia, la lunghezza deve essere non inferiore a 9 m.	SI	1	1	1
La luce netta della porta di accesso all'edificio è almeno 80 cm e gli spazi antistanti e retrostanti la porta sono adeguatamente dimensionati in rapporto al tipo di apertura e alle manovre da effettuare con la sedia a ruote?	-Chiedere all'ente proprietario di dimensionare la porta di accesso e gli spazi antistanti e retrostanti (punto 8.1.1 DM 236/89)	SI	1	1	1
I pavimenti sono antisdrucciolevoli e presentano differenze di livello inferiori a 2,5 cm?	-Chiedere all'ente proprietario di modificare o sostituire le pavimentazioni che non hanno un adatto coefficiente d'attrito.	NO	3	2	6

	-Segnalare i dislivelli fino a 2,5 cm con variazioni cromatiche. -Chiedere all'ente proprietario per dislivelli superiori di installare rampe con pendenza non superiore all'8%, parapetto o cordolo di protezione e larghezza minima di 90 cm (1,50 cm per due persone).				
I corridoi e i passaggi hanno dimensioni tali da garantire il facile accesso ai vari locali e l'inversione del senso di marcia da parte di persone su sedia a ruote?	-Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli spazi del corridoio, degli allargamenti, dei disimpegni ed eventualmente il senso di apertura delle porte (punti 8.1.9, 8.0.2, 9.1.1 DM 236/89).	SI	1	1	1
Sono presenti servizi igienici che garantiscono le manovre di una sedia a ruote per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari?	-Chiedere all'ente proprietario di predisporre servizi distinti per sesso a ogni piano accessibile a persone con ridotta o impedita capacità motoria. -Per i minimi dimensionali e le caratteristiche degli apparecchi sanitari si veda il punto 8.1.6 del DM 236/89.	SI	1	1	1
Le scale dell'edificio scolastico presentano un andamento regolare, sono dotate di parapetto, se aperte verso il vuoto, e di corrimano su entrambi i lati e i gradini hanno pedata antidrucciolevole?	-Chiedere all'ente proprietario di adeguare le scale alle specifiche funzionali e dimensionali di cui al punto 8.1.10 del DM 236/89.	SI	1	1	1
L'ascensore e lo spazio antistante sono di dimensioni tali da permettere l'uso dell'impianto a persona su sedia a ruote?	-Chiedere all'ente proprietario di adeguare le dimensioni minime ai valori previsti per edifici di nuova edificazione o, se ciò non è possibile, ai valori previsti per edifici preesistenti (punto 8.1.12 DM 236/89).	SI	1	1	1
In alternativa all'ascensore o a rampe inclinate sono installati un servoscala o una piattaforma elevatrice?	-Chiedere all'ente proprietario di installare l'impianto necessario secondo le specifiche tecniche e di sicurezza di cui al punto 8.1.13 del DM 89.	SI	1	1	1
All'esterno e all'interno dell'edificio scolastico è predisposta una adeguata segnaletica per facilitare l'orientamento e la fruizione degli spazi e per informare sugli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale?	-Predisporre la segnaletica conforme e cartelli indicatori riportanti anche il simbolo internazionale di accessibilità.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esiste la denuncia per l'impianto di terra?		SI	1	1	1
E' stata richiesta la verifica periodica degli impianti elettrici da parte di ASL ed organismi abilitati?		SI	1	1	1
Esiste una documentazione tecnica (schemi e planimetrie) dell'impianto?		SI	1	1	1
Esiste impianto di sgancio di emergenza?		SI	1	1	1
Se sono svolte attività serali, esiste l'impianto di illuminazione di sicurezza?		SI	1	1	1
E' prevista una manutenzione e/o controllo periodica?		SI	1	1	1
Esiste un registro delle risultanze delle verifiche periodiche?		SI	1	1	1
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1
Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	2	2	4
I cavi mobili di alimentazione attraversano	-Le utenze devono essere	NO	1	2	2

pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio?	alimentate in modo che i cavi non costituiscano intralcio al lavoro o al passaggio.				
Vengono usate prolunghe in modo stabile?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire le prolunghe con alimentazione costituita da cavi fissi.	SI	2	2	4

AULE DIDATTICHE					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
La scuola dispone di un certificato di agibilità successivo al DM 18.12.75?		SI	1	1	1
L'altezza netta dell'aula è almeno 3 m e, se il soffitto è inclinato, l'altezza minore è almeno 2,70 m?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile -Se le altezze sono inferiori destinare il locale ad altro uso.	SI	1	1	1
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile	SI	1	1	1
Le aule per le attività didattiche sono ubicate in locali interrati o seminterrati?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile - Modificare la destinazione d'uso	NO	1	1	1
La disposizione dei banchi all'interno dell'aula ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?		NO	1	1	1
I banchi rispondono ai requisiti ergonomici raccomandati in relazione alle medie staturali?	-Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli arredi alle norme UNI	SI	1	1	1
L'illuminazione artificiale garantisce un livello di illuminamento pari ad almeno 300 lux?	-I parametri minimi di illuminazione sono previsti dal D.M. 18.12.75	SI	1	1	1
Il numero di allievi per aula corrisponde ai requisiti del DM 18.12.75?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Se sono svolte attività serali, esiste l'impianto di illuminazione di sicurezza?		SI	1	1	1
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2	SI	1	1	1

	estintori per piano				
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1

POSTAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI - CENTRALINO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?		SI	1	1	1
Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	SI	1	1	1
E' presente un impianto di illuminazione di sicurezza?		NO Presente nel corridoio	1	1	1
Sono rispettati i principi ergonomici relativi alle postazioni di lavoro? Le posture sono corrette?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1

LABORATORIO di ELETTRONICA - TPSEE					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Sui banchi e pannelli per prove elettriche ed elettroniche, sono state adottate misure per prevenire il pericolo di contatti diretti e	- Di seguito sono indicate le misure di protezione più comuni , che dovranno essere scelte anche in base al tipo di attività svolta:	SI	1	1	1

indiretti?	" misura di protezione per separazione elettrica su ogni banco (trasformatore di isolamento); " circuiti alimentati a bassissima tensione di sicurezza (circuiti SELV); " protezione dei circuiti con dispositivi differenziali ad altissima sensibilità I _{dn} £ 30 mA;				
Gli spinotti, le boccole ed i morsetti, impiegati nei collegamenti, sono costruiti con accorgimenti tali da evitare il contatto delle dita con le parti attive a tensione pericolosa?	-Utilizzare spinotti, boccole e morsetti isolati correttamente cosiddetti di sicurezza.	NO	2	2	4
L'allievo ha conoscenze tecniche e ricevuto le istruzioni specifiche che gli permettono di prevenire i pericoli dell'elettricità, in relazione alle operazioni che deve compiere?		SI	1	1	1
L'allievo opera sotto adeguata sorveglianza da parte del personale docente e tecnico?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1
IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1
Gli ambienti sono provvisti di impianto di aria condizionata tale che la temperatura non dia luogo a lamentele?		NO	2	2	4

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Saldatore				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					

Finalità di impiego	saldatura a stagno				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Trapano a colonna				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Foratura schede PCB				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

LABORATORIO PROGETTAZIONE ELETTRONICA - SISTEMI					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?		SI	1	1	1
Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	2	2	4
E' presente un impianto di illuminazione di sicurezza?		NO Presente nel corridoio	1	1	1
Sono rispettati i principi ergonomici relativi alle postazioni di lavoro? Le posture sono corrette?		SI	1	1	1
I cavi mobili di alimentazione attraversano pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio?	-Le utenze devono essere alimentate in modo che i cavi non costituiscano intralcio al lavoro o al passaggio.	SI	2	2	4
Vengono usate prolunghe in modo stabile?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire le prolunghe con alimentazione costituita da cavi fissi.	SI	2	2	4

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certif. prevenz. incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori	SI	1	1	1

ogni 200 m2 di pavimento?	adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano				
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1
Gli ambienti sono provvisti di impianto di aria condizionata tale che la temperatura non dia luogo a lamentele?		NO	2	2	4

SCHEDA MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	VIDEOTERMINALE				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Disegno e progettazione CAD				

VALUTAZIONE RISCHIO DA VDT					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Tutti gli schermi dei VDT sono orientabili e facilmente inclinabili e nessuno schermo presenta riflessi (sia da luce naturale che artificiale) tali da causare fastidio agli utilizzatori?	-Utilizzare schermi orientabili e facilmente inclinabili; orientare gli schermi parallelamente le finestre e leggermente rivolti verso il basso; schermare (veneziane, tende) le finestre.	SI	1	1	1
Esistono cavi d'alimentazione volanti sul pavimento o sulle pareti?	-Programmarne l'eliminazione a breve termine.	NO	1	1	1
Sono utilizzate prese/riduzioni (triple e "grappoli") che non garantiscono il collegamento a terra?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	1	1	1
AMBIENTE					
1. Le finestre sono disposte lateralmente rispetto allo schermo?		NO	2	2	4
2. Le finestre sono schermate?		SI	1	1	1
3. Ci sono riflessi sullo schermo (da luce naturale o artificiale)?		NO	1	1	1
4. I corpi illuminanti a soffitto sono schermati e danno un'illuminazione diffusa?		SI	1	1	1
ATTREZZATURE					
1. I caratteri sullo schermo sono nitidi e non c'è farfallamento?		SI	1	1	1
2. Il sedile è regolabile in altezza?		SI	1	1	1
3. Il sedile è dotato di schienale regolabile in altezza e in inclinazione?		SI	1	1	1
4. Il sedile è girevole e dotato di 5 punti di appoggio o di basamento stabile?		SI	1	1	1
POSIZIONE DI LAVORO					
1. L'operatore può assumere la posizione corretta: appoggia i piedi a terra, appoggia la schiena allo schienale, appoggia le braccia sul tavolo?		SI	1	1	1
2. Il bordo superiore dello schermo è posto un po' al di sotto della linea che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a 50-70 cm?		SI	1	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
1. L'utilizzo del VDT è continuativo o saltuario?		SALTUARIO	1	1	1
2. Il VDT viene utilizzato per più di 20 ore/settimana?		NO	1	1	1
3. In caso di lavoro continuativo per più di 2 ore è prevista una pausa di 15 minuti?					
4. In caso di operatrice in stato di gravidanza, è stata valutata la necessità di modificare le condizioni o l'orario di lavoro?		NO	1	1	1
INFORMAZIONE-FORMAZIONE					
1. Sono stati coinvolti gli operatori nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle soluzioni?		SI	1	1	1
2. Gli operatori sono stati informati sulle prescrizioni previste dalla norma per il lavoro al VDT?		SI	1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA 259					
Denominazione attrezzatura/macchina	Pannelli per esercitazione				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	esercitazioni di laboratorio				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1

Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

LABORATORIO MECCANICA CAD					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?		SI	1	1	1
Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	2	2	4
E' presente un impianto di illuminazione di sicurezza?		NO Presente nel corridoio	1	1	1
Sono rispettati i principi ergonomici relativi alle postazioni di lavoro? Le posture sono corrette?		SI	1	1	1
I cavi mobili di alimentazione attraversano pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio?	-Le utenze devono essere alimentate in modo che i cavi non costituiscano intralcio al lavoro o al passaggio.	SI	2	2	4
Vengono usate prolunghe in modo stabile?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire le prolunghe con alimentazione costituita da cavi fissi.	SI	2	2	4

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1
Gli ambienti sono provvisti di impianto di aria condizionata tale che la temperatura non dia luogo a lamentele?		NO	2	2	4

SCHEDA MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	VIDEOTERMINALE				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Disegno e progettazione CAD				

VALUTAZIONE RISCHIO DA VDT					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Tutti gli schermi dei VDT sono orientabili e facilmente inclinabili e nessuno schermo presenta riflessi (sia da luce naturale che artificiale) tali da causare fastidio agli utilizzatori?	-Utilizzare schermi orientabili e facilmente inclinabili; orientare gli schermi parallelamente le finestre e leggermente rivolti verso il basso; schermare (veneziane, tende) le finestre.	SI	1	1	1
Esistono cavi d'alimentazione volanti sul pavimento o sulle pareti?	-Programmarne l'eliminazione a breve termine.	NO	1	1	1
Sono utilizzate prese/riduzioni (triple e "grappoli") che non garantiscono il collegamento a terra?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	1	1	1
AMBIENTE					
1. Le finestre sono disposte lateralmente rispetto allo schermo?		SI	1	1	1
2. Le finestre sono schermate?		SI	1	1	1
3. Ci sono riflessi sullo schermo (da luce naturale o artificiale)?		NO	1	1	1
4. I corpi illuminanti a soffitto sono schermati e danno un'illuminazione diffusa?		SI	1	1	1
ATTREZZATURE					
1. I caratteri sullo schermo sono nitidi e non c'è farfallamento?		SI	1	1	1
2. Il sedile è regolabile in altezza?		SI	1	1	1
3. Il sedile è dotato di schienale regolabile in altezza e in inclinazione?		SI	1	1	1
4. Il sedile è girevole e dotato di 5 punti di appoggio o di basamento stabile?		SI	1	1	1
POSIZIONE DI LAVORO					
1. L'operatore può assumere la posizione corretta: appoggia i piedi a terra, appoggia la schiena allo schienale, appoggia le braccia sul tavolo?		SI	1	1	1
2. Il bordo superiore dello schermo è posto un po' al di sotto della linea che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a 50-70 cm?		SI	1	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
1. L'utilizzo del VDT è continuativo o saltuario?		SALTUARIO	1	1	1
2. Il VDT viene utilizzato per più di 20 ore/settimana?		NO	1	1	1
3. In caso di lavoro continuativo per più di 2 ore è prevista una pausa di 15 minuti?					
4. In caso di operatrice in stato di gravidanza, è stata valutata la necessità di modificare le condizioni o l'orario di lavoro?		NO	1	1	1
INFORMAZIONE-FORMAZIONE					
1. Sono stati coinvolti gli operatori nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle soluzioni?		SI	1	1	1
2. Gli operatori sono stati informati sulle prescrizioni previste dalla norma per il lavoro al VDT?		SI	1	1	1

PIANO DI INTERVENTO	
Installare impianto di aria condizionata.	

LABORATORIO DI TECNOLOGIA MECCANICA					
Il laboratorio viene utilizzato per esercitazioni pratiche delle specializzazioni di meccanica					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una sufficiente illuminazione e aerazione naturale?	-Fare riferimento alle disposizioni regionali relative ai requisiti areo-illuminanti degli ambienti di lavoro	SI	1	2	2
L'altezza dei laboratori è pari ad almeno 3 m?	-L'altezza minima di 3 metri è obbligatoria nei laboratori assimilati ad ambienti di lavoro, dove vengono effettuate lavorazioni (chimica, officina, elettronica, legno ecc.) art 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
La superficie è tale da garantire lo svolgimento	- art. 6 DPR 303/56	SI	1	1	1

delle normali attività lavorative (10 mc e 2 mq per addetto) ed assicurare il passaggio e la normale circolazione di materiali e persone?					
Le porte dei laboratori consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno verso la via di esodo?	-art. 33 DLgs 626/94	SI	1	1	1
La disposizione dei banchi o delle macchine all'interno dell'aula non ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?		SI	1	1	1
La pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucciolo, facilmente lavabile?		NO	2	2	4

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esiste impianto di sgancio di emergenza?		SI	1	1	1
Se sono svolte attività serali, esiste l'impianto di illuminazione di sicurezza?		NO	2	2	4
E' prevista una manutenzione e/o controllo periodica?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
L'altezza minima delle vie e delle uscite verso un luogo sicuro è di m 2 e la larghezza è multipla di 0,60 m e non inferiore a 1,20 m?		SI	1	1	1
La lunghezza delle vie di uscita, misurata dal luogo sicuro alla porta più vicina di ogni locale frequentato, è inferiore a 60 m?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Ridurre i percorsi individuando luoghi sicuri a distanze inferiori a 60 m.	SI	1	1	1
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1

LABORATORIO DI MECCANICA - MACCHINE UTENSILI - SALDATURA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Se le macchine sono dotate di marcatura CE di conformità alla Direttiva macchine (DPR 459/96):	- Chiedere all'ente proprietario, se possibile, di sostituire le macchine e in caso di futuri acquisti controllare la marcatura CE.	Vedi scheda macchina			

La macchina è installata, utilizzata, mantenuta, riparata, regolata in maniera conforme al libretto d'istruzioni fornito a corredo della stessa?	-Sensibilizzare gli operatori e seguire il manuale di uso e manutenzione e a istruire gli allievi come da 626.	Vedi scheda macchina			
Gli operatori addetti alla macchina sono stati addestrati conformemente al libretto d'istruzioni d'uso e manutenzione?		SI	1	1	1
L'eventuale operazione che per ragioni tecniche devono essere eseguite in assenza di dispositivi di sicurezza viene effettuato da insegnanti o assistenti di laboratorio o comunque sotto la loro supervisione?		SI	1	1	1
Gli interventi di pulizia, regolazione, lubrificazione e manutenzione vengono effettuati a macchine ferme e da insegnanti o assistenti di laboratorio o comunque sotto la loro supervisione?		SI	1	1	1
La postazione di lavoro alle macchine utensili sono dotate di pedane di legno o in alternativa gli operatori gli operatori dispongono di scarpe con suola antiscivolo?		NO	2	2	4
Insegnanti, assistenti di laboratorio e allievi sono dotati di tute, guanti, occhiali e scarpe con puntale di protezione?	-Informare circa l'obbligo di utilizzare i DPI	SI	1	1	1
Sono di disponibili le schede di sicurezza degli olii da taglio?	-Informare circa il rischio derivante da stracci unti di olio in tasca.	SI	1	1	1
Per la pulizia delle mani sono disponibili paste lavamani e viene interdetto l'uso di diluenti?		SI	1	1	1
Gli operatori, allievi compresi, sono stati istruiti in merito al rischio dovuto al rumore?	-Sensibilizzare gli allievi e far eseguire la misura del livello equivalente delle singole macchine presenti nel laboratorio, della rumorosità complessiva e dell'esposizione massima dei lavoratori?	SI	1	1	1

LABORATORIO DI MECCANICA - MACCHINE UTENSILI - SALDATURA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Ci sono attrezzature rumorose?	-effettuare interventi tecnicamente fattibili per ridurre la rumorosità delle macchine (es. adozione di silenziatori allo scarico di aria compressa, dischi per la molatura di tipo silenziato, schermatura di macchinari).	In parte e usate per brevi periodi	1	1	1
I compressori sono collocati in ambienti separati dal laboratorio?		SI	1	1	1
E' noto il livello equivalente delle macchine ed è stato valutato il rischio rumore per insegnanti e assistenti di laboratorio?	Il livello di rumore può essere dedotto da documentazione relativa alle macchine.	NO	2	2	4
Per le operazioni che espongono a rumore uguale o superiore a 90 dBA sono disponibili tappi o cuffie?		SI	1	1	1
Le postazioni di saldatura sono dotate di aspirazione localizzata aventi velocità di captazione non inferiore a 0,5 m/sec?	-art. 20 DPR 303/56 -la velocità di captazione è riferita la punto di emissione dei fumi	SI	1	1	1
E' prevista la manutenzione periodica di aspirazione?		SI	1	1	1

LABORATORIO DI MECCANICA - MACCHINE UTENSILI - SALDATURA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Insegnanti, assistenti di laboratorio e allievi sono dotati di visiera per la saldatura?		SI	1	1	1
La pulizia viene effettuata con sistemi aspiranti?	-Vietare l'utilizzo dell'aria compressa per la pulizia	SI	1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	TORNIO PARALLELO				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	tornitura metalli				

VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		2	2	4
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	TRAPANO FAMUP				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	foratura metalli				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		2	2	4
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		2	2	4

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	FRESATRICE FAMUP				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Affilatura utensili				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		2	2	4
Manuale d'uso	SI		2	2	4
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	FRESATRICE BRIDGEPORT				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	costruzione ingranaggi				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		2	2	4
Manuale d'uso	SI		2	2	4
Manutenzione ordinaria	SI		2	2	4
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		2	2	4

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	FRESATRICE BRIDGEPORT INTERACT-1				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego					
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		2	2	4
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		2	2	4

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	MOLA				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	limatura				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)

Dichiarazione di conformità	SI		2	2	4
Manuale d'uso	SI		2	2	4
Manutenzione ordinaria	SI		2	2	4
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		2	2	4
SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	PANTOGRAFO				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Incisione metalli				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	2	2
Manuale d'uso	SI		1	2	2
Manutenzione ordinaria	SI		1	2	2
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	2	2

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	MACCHINA PER ELETTROEROSIONE				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	foratura metalli				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità			2	2	4
Manuale d'uso			1	1	1
Manutenzione ordinaria			1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?			2	2	4
PIANO DI INTERVENTO					
ATTUALMENTE NON FUNZIONANTE					

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	BANCO ASPIRANTE PER SALDATURA				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Operazioni di saldatura				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		2	2	4
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	SALDATRICE ARCO ELETTRICO				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	saldatura				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
-------------------------------------	--	--	--	--	--

Denominazione attrezzatura/macchina	SALDATRICE OSSIACETILENICA				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	saldatura				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

AULA MAGNA - AUDITORIO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esiste un auditorio per attività didattiche a scala di grande gruppo, spettacoli, assemblee, riunioni di genitori che garantisca le condizioni di sicurezza stabilite dalle vigenti norme per la protezione civile e antincendio?	-Verificare tutti i parametri di sicurezza, richiedere la certificazione VV.F., contattando l'amministrazione di competenza.	SI	1	1	1
E' presente un impianto di illuminazione di sicurezza?		SI	1	1	1
L'aula magna o l'auditorio sono ubicati in locale fuori terra o se nel piano 1° interrato la quota minima è superiore a -7,50 m?		SI	1	1	1
E' garantito l'accesso all'auditorio ai portatori di handicap ed esso è dotato di almeno un nucleo di servizi igienici che prevede un bagno accessibile ai portatori di handicap e adeguatamente attrezzato?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Se sono svolte attività serali, esiste l'impianto di illuminazione di sicurezza?		SI	1	1	1
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come	SI	1	1	1

	indicato dal D.Lgs 493/96.				
E' stato predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti?	-Predisporre e tenere costantemente aggiornato e a disposizione degli organi di vigilanza il registro dei controlli e degli interventi effettuati	SI	1	1	1

MAGAZZINO					
MATERIALE ADIBITO ALLO STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE PER PULIZIE E CANCELLERIA					
Punti di verifica	Osservazioni del valutatore	D	P	R (DxP)	
Ambiente	Le aree di transito sono sgombre.	1	1	1	
Attrezzature	Le scaffalature sono dimensionate per il carico a cui sono	2	1	2	
Rischio incendio	Il carico d'incendio risulta medio, presenza di estintore alla porta	1	2	2	

NOTE
Materiali per pulizie sono costituiti essenzialmente da detersivi per pavimenti, disincrostanti per WC, candeggina e polivetrol. Questi prodotti sono stati selezionati in fase di acquisto in modo da evitare il più possibile eventuale rischio chimico presente. Il restante materiale per pulizie è costituito da carta asciugamani, carta igienica, scope e mocio.

LABORATORIO TECNOLOGIA E DISEGNO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
L'altezza netta dell'aula è almeno 3 m e, se il soffitto è inclinato, l'altezza minore è almeno 2,70 m?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile -Se le altezze sono inferiori destinare il locale ad altro uso.	SI	1	1	1
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile	SI	1	1	1
Le aule per le attività didattiche sono ubicate in locali interrati o seminterrati?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile - Modificare la destinazione d'uso	SI	1	1	1
La disposizione dei banchi all'interno dell'aula ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?		SI	1	1	1
I banchi rispondono ai requisiti ergonomici raccomandati in relazione alle medie staturali?	-Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli arredi alle norme UNI	SI	1	1	1
L'illuminazione artificiale garantisce un livello di illuminamento pari ad almeno 300 lux?	-I parametri minimi di illuminazione sono previsti dal D.M. 18.12.75	SI	1	1	1
Il numero di allievi per aula corrisponde ai requisiti del DM 18.12.75?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 2 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1
E' stato predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti?	-Predisporre e tenere costantemente aggiornato e a disposizione degli organi di vigilanza il registro dei controlli e degli interventi effettuati	SI	1	1	1

LABORATORIO TECNOLOGIA E DISEGNO - CAD					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
L'altezza netta dell'aula è almeno 3 m e, se il soffitto è inclinato, l'altezza minore è almeno 2,70 m?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile -Se le altezze sono inferiori destinare il locale ad altro uso.	SI	1	1	1
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile	SI	1	1	1
Le aule per le attività didattiche sono ubicate in locali interrati o seminterrati?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile - Modificare la destinazione d'uso	SI	1	1	1
La disposizione dei banchi all'interno dell'aula ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?		SI	1	1	1
I banchi rispondono ai requisiti ergonomici raccomandati in relazione alle medie staturali?	-Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli arredi alle norme UNI	SI	1	1	1
L'illuminazione artificiale garantisce un livello di illuminamento pari ad almeno 300 lux?	-I parametri minimi di illuminazione sono previsti dal D.M. 18.12.75	SI	1	1	1
Il numero di allievi per aula corrisponde ai requisiti del DM 18.12.75?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1

E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

VALUTAZIONE RISCHIO DA VDT					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Tutti gli schermi dei VDT sono orientabili e facilmente inclinabili e nessuno schermo presenta riflessi (sia da luce naturale che artificiale) tali da causare fastidio agli utilizzatori?	-Utilizzare schermi orientabili e facilmente inclinabili; orientare gli schermi parallelamente le finestre e leggermente rivolti verso il basso; schermare (veneziane, tende) le finestre.	SI	1	1	1
Esistono cavi d'alimentazione volanti sul pavimento o sulle pareti?	-Programmarne l'eliminazione a breve termine.	NO	1	1	1
Sono utilizzate prese/riduzioni (triple e "grappoli") che non garantiscono il collegamento a terra?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	1	1	1

VALUTAZIONE RISCHIO DA VDT					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
AMBIENTE					
1. Le finestre sono disposte lateralmente rispetto allo schermo?		SI	1	1	1
2. Le finestre sono schermate?		SI	1	1	1
3. Ci sono riflessi sullo schermo (da luce naturale o artificiale)?		NO	1	1	1
4. I corpi illuminanti a soffitto sono schermati e danno un'illuminazione diffusa?		SI	1	1	1
ATTREZZATURE					
1. I caratteri sullo schermo sono nitidi e non c'è farfallamento?		SI	1	1	1
2. Il sedile è regolabile in altezza?		SI	1	1	1
3. Il sedile è dotato di schienale regolabile in altezza e in inclinazione?		NO	2	2	4
4. Il sedile è girevole e dotato di 5 punti di appoggio o di basamento stabile?		SI	1	1	1
POSIZIONE DI LAVORO					
1. L'operatore può assumere la posizione corretta: appoggia i piedi a terra, appoggia la schiena allo schienale, appoggia le braccia sul tavolo?		NO	1	1	1
2. Il bordo superiore dello schermo è posto un po' al di sotto della linea che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a 50-70 cm?		SI	1	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
1. L'utilizzo del VDT è continuativo o saltuario?		SALTUARIO	1	1	1
2. Il VDT viene utilizzato per più di 20 ore/settimana?		NO	1	1	1
3. In caso di lavoro continuativo per più di 2 ore è prevista una pausa di 15 minuti?					
4. In caso di operatrice in stato di gravidanza, è stata valutata la necessità di modificare le condizioni o l'orario di lavoro?		NO		1	1
INFORMAZIONE-FORMAZIONE					
1. Sono stati coinvolti gli operatori nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle soluzioni?		SI	1	1	1
2. Gli operatori sono stati informati sulle prescrizioni previste dalla norma per il lavoro al VDT?		SI	1	1	1

LABORATORIO DI CHIMICA QUALITATIVA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una sufficiente illuminazione e aerazione naturale?	-Fare riferimento alle disposizioni regionali relative ai requisiti areo-illuminanti degli ambienti di lavoro	SI	1	1	1
L'altezza dei laboratori è pari ad almeno 3 m?	-L'altezza minima di 3 metri è obbligatoria nei laboratori assimilati ad ambienti di lavoro, dove vengono effettuate lavorazioni (chimica, officina, elettronica, legno ecc.) art 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
La superficie è tale da garantire lo svolgimento delle normali attività lavorative (10 mc e 2 mq per addetto) ed assicurare il passaggio e la normale circolazione di materiali e persone?	- art. 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
Il laboratorio è ubicato in locali interrati o	-Modificare la destinazione d'uso Art	NO	1	1	1

seminterrati?	8 DPR 303/56				
Le porte dei laboratori consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno verso la via di esodo?	-art. 33 DLgs 626/94	SI	1	1	1
La disposizione dei banchi o delle macchine all'interno dell'aula non ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?		SI	1	1	1
La pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucciolo, facilmente lavabile?		NO	2	2	4

Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Rischi derivanti dall'uso di sostanze chimiche					
Esiste un elenco di tutte le sostanze utilizzate?		SI	1	1	1
Sono presenti, aggiornate e facilmente consultabili tutte le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate?		SI	1	1	1
Viene richiesto ogni due anni l'aggiornamento delle schede di sicurezza?		NO	2	2	4
Esiste una procedura che impone che tutti i nuovi prodotti acquistati, siano accompagnati dalla scheda di sicurezza?		SI	1	1	1
Sono presenti etichette adeguate, componibili oppure generate e stampabili con strumenti informatici?		SI	1	1	1
Tutti i recipienti, contenenti sostanze pericolose sono a tenuta, muniti di buona chiusura ed etichettati secondo la normativa vigente?	-Etichettare tutti i recipienti in modo sempre leggibile e inequivocabile.	SI	1	1	1
Esistono sostanze in uso etichettate R45 e R49?	-Sostituirle o se non è possibile rispettare tutti gli adempimenti relativi al Titolo VII del D.Lgs 626/94.	NO	1	1	1
Esistono materiali che contengono fibre d'amianto? (p.es. reticelle, guarnizioni di sistemi di riscaldamento, ecc.)		NO	1	1	1
Le scorte di reattivi e solventi sono depositate in un locale separato, fresco ed aerato, all'interno di armadi metallici di sicurezza e le quantità di solventi e sostanze infiammabili, presenti in laboratorio è sempre la minima indispensabile per le correnti esercitazioni?		SI	1	1	1
Sono depositate in luoghi separati le sostanze incompatibili, il cui reciproco contatto potrebbe generare corrosioni, sviluppo di calore, di fiamme o di sostanze tossiche?		SI	1	1	1
La manipolazione di sostanze volatili e infiammabili, le reazioni che sviluppano gas e vapori tossici, infiammabili o maleodoranti sono effettuate sempre sotto cappa d'aspirazione?	-Impartire procedure di lavoro adeguate.	SI	1	1	1

Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Rischi derivanti dall'uso di sostanze chimiche					
Le cappe d'aspirazione sono ad espulsione d'aria e mantenute sempre efficienti?	Il Dgls 25/02 prevede che il controllo sull'efficienza dell'aspirazione sostituisce la misurazione degli inquinanti -Programmare la sostituzione delle cappe a ricircolo d'aria. -Predisporre un programma di manutenzione periodica con documentazione scritta dei controlli effettuati.	SI	1	1	1
Le cappe d'aspirazione sono tenute costantemente in funzione durante lo svolgimento delle esercitazioni?		SI	1	1	1
I rifiuti sono raccolti in appositi contenitori, secondo le loro caratteristiche chimico - fisiche?	-Trasversare sempre sotto cappa d'aspirazione.	SI	1	1	1
Le sostanze tossiche o nocive sono neutralizzate, raccolte, prelevate e smaltite, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia?	-Predisporre un piano di raccolta, smaltimento secondo quanto previsto dal DPR n° 915/82 e successive modifiche.	SI	1	1	1
Insegnanti, assistenti di laboratorio e allievi sono dotati di camice, guanti, occhiali e la scelta dei DPI è stata effettuata tenendo conto della natura delle		SI	1	1	1

sostanze impiegate e della tipologia delle operazioni effettuate?					
Rischi di tipo infortunistico					
E' tenuta sotto controllo costante l'integrità e l'efficienza di tutta la vetreria?	-Disporre di adeguate scorte di vetreria di ricambio -Evitare operazioni di lavorazione del vetro	SI	1	1	1
Gli oggetti di vetro sono maneggiati con cautela, usando idonei DPI, durante tutte le operazioni che comportano il rischio di improvvisa rottura della vetreria?	-Predisporre idonee procedure di lavoro	SI	1	1	1
I frammenti di vetro sono raccolti in un contenitore adeguato?	-Munirsi di appositi contenitori con indicazione "contenitori vetri rotti"	SI	1	1	1
Sono sostituiti, ove è possibile, tubi, canne, tappi e raccordi di vetro con altri in plastica o materiale metallico?		SI	1	1	1
Le reti di adduzione dei diversi gas si differenziano per colore?	-Dotare le tubazioni di opportune fascette e provvedere alla colorazione dei tubi e delle maniglie d'apertura secondo le colorazioni previste dalla normativa vigente	SI	1	1	1
Il deposito di bombole di gas compressi liquefatti o disciolti è posto all'esterno dell'edificio?		SI	1	1	1
Rischi connessi agli impianti di sicurezza					
Gli eventuali impianti di ventilazione sono progettati e dimensionati in modo da evitare il ristagno e/o l'accumulo di gas e vapori tossici e/o infiammabili all'interno dei laboratori e mantenuti in buona efficienza?	-Programmare una verifica dell'impianto e interventi di manutenzione periodica	SI	1	1	1
E' controllata periodicamente l'efficienza delle condutture metalliche di gas combustibile?	- Prevedere un controllo periodico	SI	1	1	1
I tubi in gomma d'adduzione del gas sono muniti di data di scadenza?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire i tubi in gomma prima della data di scadenza con tubi a norma UNI-CIG	SI	1	1	1
L'impianto elettrico è realizzato e mantenuto secondo le disposizioni delle norme di buona tecnica ed in ricolore della Norma CEI 64 - 2, Alle to F?		SI	1	1	1

LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Qualora vi siano accessori elettrici per i banchi, questi comprendono: 1) Quadro elettrico cablato con prese e interruttori con grado di protezione IP44 e conduttore di terra? 2) Prese elettriche, che alimentano apparecchi mobili e portatili, protette con dispositivi differenziali? 3) Cavi elettrici ubicati e protetti in modo da non essere soggetti a danni e danneggiamenti? 4) Collegamento di terra delle apparecchiature prive di doppio isolamento?		SI	1	1	1
Le prese e le spine sono del tipo previsto dalle norme CEI ed è stato verificato che non siano in uso prese e/o riduzioni che non garantiscono il collegamento a terra?	- Limitare l'uso di spine triple	SI	1	1	1

Dispositivi di sicurezza ed emergenza					
Sono presenti idonee sostanze neutralizzanti, materiali assorbenti e/o adeguati sistemi di contenimento da utilizzare nel caso di sversamento di sostanze pericolose?		SI	1	1	1
Sono presenti fontanelle o bottiglie lavaocchi?		SI	1	1	1
E' stata predisposta una cassetta di Primo Soccorso in un luogo facilmente accessibile?		SI	1	1	1
Tutti gli apparecchi utilizzatori di gas di rete (bunsen, stufe, ecc..) sono muniti di dispositivi di rilevazione della fiamma ed intercettazione del gas?		SI	1	1	1
E' presente un dispositivo per l'intercettazione generale a monte della rete di distribuzione del gas, collocato all'esterno del laboratorio?		SI	1	1	1

E' presente un dispositivo per il disinserimento istantaneo della linea di alimentazione elettrica, collocato all'ingresso del laboratorio, presso il quadro generale?		NO	2	3	6
--	--	----	---	---	---

Misure igieniche generali e principali aspetti organizzativi					
E' presente e visibile a tutti un estratto delle norme di sicurezza comprendente i simboli di pericolo, le frasi di rischio R e i consigli di prudenza S?	-Affiggere un manifesto con simboli di pericolo, frasi di rischio, consigli di prudenza e azioni di primo intervento in caso di piccoli incidenti	SI	1	1	1
Tutti gli elementi costituenti l'arredo sono prodotti con materiale ad alta resistenza, inattaccabili da acidi, facilmente lavabile ispezionabili in ogni loro parte?		SI	1	1	1
I piani di lavoro sono dotati di margini sagomati antidebordamento e costituiti di materiale idoneo alle esperienze che vengono eseguite?	-Puntualizzare l'organizzazione delle esperienze di laboratorio	SI	1	1	1
Tutti gli operatori interessati sono adeguatamente informati sui rischi derivanti dall'attività di laboratorio?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
L'altezza minima delle vie e delle uscite verso un luogo sicuro è di m 2 e la larghezza è multipla di 0,60 m e non inferiore a 1,20 m?		SI	1	1	1
La lunghezza delle vie di uscita, misurata dal luogo sicuro alla porta più vicina di ogni locale frequentato, è inferiore a 60m?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Ridurre i percorsi individuando luoghi sicuri a distanze inferiori a 60 m.	SI	1	1	1
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1

I laboratori ove si manipolano sostanze esplosive e/o infiammabili hanno aperture di aerazione permanente su pareti esterne di superficie pari ad almeno 1/20 della superficie in pianta del locale e, se sono impiegati gas con densità > 0,8 almeno 1/3 di tale superficie aerante è posta a filo di pavimento sulla parete esterna?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	NO	3	2	6
Le strutture e le porte dei locali per le esercitazioni e i depositi annessi e non, garantiscono una resistenza al fuoco almeno REI 60?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92				

LABORATORIO DI FERMENTAZIONI E MICROBIOLOGIA					
orio viene utilizzato per esercitazioni pratiche di chimica delle fermentazioni nelle classi quinte di specializzazione, e microbiologia nel triennio					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una sufficiente illuminazione e aerazione naturale?	-Fare riferimento alle disposizioni regionali relative ai requisiti areo-illuminanti degli ambienti di lavoro	SI	1	1	1
L'altezza dei laboratori è pari ad almeno 3 m?	-L'altezza minima di 3 metri è obbligatoria nei laboratori assimilati ad ambienti di lavoro, dove vengono effettuate lavorazioni (chimica, officina, elettronica, legno ecc.) art 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
La superficie è tale da garantire lo svolgimento delle normali attività lavorative (10 mc e 2 mq per addetto) ed assicurare il passaggio e la normale circolazione di materiali e persone?	- art. 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
Il laboratorio è ubicato in locali interrati o seminterrati?	-Modificare la destinazione d'uso Art 8 DPR 303/56	NO	1	1	1
Le porte dei laboratori consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno verso la via di esodo?	-art. 33 DLgs 626/94	SI	1	1	1
La disposizione dei banchi o delle macchine all'interno dell'aula non ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?		SI	1	1	1
La pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucciolo, facilmente lavabile?		NO	2	2	4

Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Rischi derivanti dall'uso di sostanze chimiche					
Esiste un elenco di tutte le sostanze utilizzate?		SI	1	1	1
Sono presenti, aggiornate e facilmente consultabili tutte le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate?		SI	1	1	1
Viene richiesto ogni due anni l'aggiornamento delle schede di sicurezza?		NO	2	2	4
Esiste una procedura che impone che tutti i nuovi prodotti acquistati, siano accompagnati dalla scheda di sicurezza?		SI	1	1	1
Sono presenti etichette adeguate, componibili oppure generate e stampabili con strumenti informatici?		SI	1	1	1
Tutti i recipienti, contenenti sostanze pericolose sono a tenuta, muniti di buona chiusura ed etichettati secondo la normativa vigente?	-Etichettare tutti i recipienti in modo sempre leggibile e inequivocabile.	SI	1	1	1
Esistono sostanze in uso etichettate R45 e R49?	-Sostituirle o se non è possibile rispettare tutti gli adempimenti relativi al Titolo VII del D.Lgs 626/94.	NO	1	1	1
Esistono materiali che contengono fibre d'amianto? (p.es. reticelle, guarnizioni di sistemi di riscaldamento, ecc.)		NO	1	1	1
Le scorte di reattivi e solventi sono depositate in un locale separato, fresco ed aerato, all'interno di armadi metallici di sicurezza e le quantità di solventi e sostanze infiammabili, presenti in laboratorio è sempre la minima indispensabile per le correnti esercitazioni?		SI	1	1	1

Sono depositate in luoghi separati le sostanze incompatibili, il cui reciproco contatto potrebbe generare corrosioni, sviluppo di calore, di fiamme o di sostanze tossiche?		SI	1	1	1
La manipolazione di sostanze volatili e infiammabili, le reazioni che sviluppano gas e vapori tossici, infiammabili o maleodoranti sono effettuate sempre sotto cappa d'aspirazione?	-Impartire procedure di lavoro adeguate.	SI	1	1	1

Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Rischi derivanti dall'uso di sostanze chimiche					
Le cappe d'aspirazione sono ad espulsione d'aria e mantenute sempre efficienti?	Il Dgls 25/02 prevede che il controllo sull'efficienza dell'aspirazione sostituisce la misurazione degli inquinanti -Programmare la sostituzione delle cappe a ricircolo d'aria. -Predisporre un programma di manutenzione periodica con documentazione scritta dei controlli effettuati.	SI	1	1	1
Le cappe d'aspirazione sono tenute costantemente in funzione durante lo svolgimento delle esercitazioni?		SI	1	1	1
I rifiuti sono raccolti in appositi contenitori, secondo le loro caratteristiche chimico - fisiche?	-Travasare sempre sotto cappa d'aspirazione.	SI	1	1	1
Le sostanze tossiche o nocive sono neutralizzate, raccolte, prelevate e smaltite, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia?	-Predisporre un piano di raccolta, smaltimento secondo quanto previsto dal DPR n° 915/82 e successive modifiche.	SI	1	1	1
Insegnanti, assistenti di laboratorio e allievi sono dotati di camice, guanti, occhiali e la scelta dei DPI è stata effettuata tenendo conto della natura delle sostanze impiegate e della tipologia delle operazioni effettuate?		SI	1	1	1

Rischi di tipo infortunistico					
E' tenuta sotto controllo costante l'integrità e l'efficienza di tutta la vetreria?	-Disporre di adeguate scorte di vetreria di ricambio -Evitare operazioni di lavorazione del vetro	SI	1	1	1
Gli oggetti di vetro sono maneggiati con cautela, usando idonei DPI, durante tutte le operazioni che comportano il rischio di improvvisa rottura della vetreria?	-Predisporre idonee procedure di lavoro	SI	1	1	1
I frammenti di vetro sono raccolti in un contenitore adeguato?	-Munirsi di appositi contenitori con indicazione "contenitori vetri rotti"	SI	1	1	1
Sono sostituiti, ove è possibile, tubi, canne, tappi e raccordi di vetro con altri in plastica o materiale metallico?		SI	1	1	1
Le reti di adduzione dei diversi gas si differenziano per colore?	-Dotare le tubazioni di opportune fascette e provvedere alla colorazione dei tubi e delle maniglie d'apertura secondo le colorazioni previste dalla normativa vigente	SI	1	1	1
Il deposito di bombole di gas compressi liquefatti o disciolti è posto all'esterno dell'edificio?		SI	1	1	1

Rischi connessi agli impianti di sicurezza					
Gli eventuali impianti di ventilazione sono progettati e dimensionati in modo da evitare il ristagno e/o l'accumulo di gas e vapori tossici e/o infiammabili all'interno del laboratori e mantenuti in buona efficienza?	-Programmare una verifica dell'impianto e interventi di manutenzione periodica	SI	1	1	1
E' controllata periodicamente l'efficienza delle condutture metalliche di gas combustibile?	- Prevedere un controllo periodico	SI	1	1	1

I tubi in gomma d'adduzione del gas sono muniti di data di scadenza?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire i tubi in gomma prima della data di scadenza con tubi a norma UNI-CIG	SI	1	1	1
L'impianto elettrico è realizzato e mantenuto secondo le disposizioni delle norme di buona tecnica ed in ricolore della Norma CEI 64 - 2, Alle F?		SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Qualora vi siano accessori elettrici per i banchi, questi comprendono: 1) Quadro elettrico cablato con prese e interruttori con grado di protezione IP44 e conduttore di terra? 2) Prese elettriche, che alimentano apparecchi mobili e portatili, protette con dispositivi differenziali? 3) Cavi elettrici ubicati e protetti in modo da non essere soggetti a danni e danneggiamenti? 4) Collegamento di terra delle apparecchiature prive di doppio isolamento?		SI	1	1	1
Le prese e le spine sono del tipo previsto dalle norme CEI ed è stato verificato che non siano in uso prese e/o riduzioni che non garantiscono il collegamento a terra?	- Limitare l'uso di spine triple	SI	1	1	1

Dispositivi di sicurezza ed emergenza					
Sono presenti idonee sostanze neutralizzanti, materiali assorbenti e/o adeguati sistemi di contenimento da utilizzare nel caso di sversamento di sostanze pericolose?		SI	1	1	1
Sono presenti fontanelle o bottiglie lavaocchi?		SI	1	1	1
E' stata predisposta una cassetta di Primo Soccorso in un luogo facilmente accessibile?		SI	1	1	1
Tutti gli apparecchi utilizzatori di gas di rete (bunsen, stufe, ecc..) sono muniti di dispositivi di rilevazione della fiamma ed intercettazione del gas?		SI	1	1	1
E' presente un dispositivo per l'intercettazione generale a monte della rete di distribuzione del gas, collocato all'esterno del laboratorio?		SI	1	1	1
E' presente un dispositivo per il disinserimento istantaneo della linea di alimentazione elettrica, collocato all'ingresso del laboratorio, presso il quadro generale?		NO	2	3	6

Misure igieniche generali e principali aspetti organizzativi					
E' presente e visibile a tutti un estratto delle norme di sicurezza comprendente i simboli di pericolo, le frasi di rischio R e i consigli di prudenza S?	-Affiggere un manifesto con simboli di pericolo, frasi di rischio, consigli di prudenza e azioni di primo intervento in caso di piccoli incidenti	SI	1	1	1
Tutti gli elementi costituenti l'arredo sono prodotti con materiale ad alta resistenza, inattaccabili da acidi, facilmente lavabile ispezionabili in ogni loro parte?		SI	1	1	1
I piani di lavoro sono dotati di margini sagomati antidebordamento e costituiti di materiale idoneo alle esperienze che vengono eseguite?	-Puntualizzare l'organizzazione delle esperienze di laboratorio	SI	1	1	1
Tutti gli operatori interessati sono adeguatamente informati sui rischi derivanti dall'attività di laboratorio?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali	-Eseguiere manutenzioni in modo da	SI	1	1	1

sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.				
---	--	--	--	--	--

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
L'altezza minima delle vie e delle uscite verso un luogo sicuro è di m 2 e la larghezza è multipla di 0,60 m e non inferiore a 1,20 m?		SI	1	1	1
La lunghezza delle vie di uscita, misurata dal luogo sicuro alla porta più vicina di ogni locale frequentato, è inferiore a 60 m?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Ridurre i percorsi individuando luoghi sicuri a distanze inferiori a 60 m.	SI	1	1	1
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
I laboratori ove si manipolano sostanze esplosive e/o infiammabili hanno aperture di aerazione permanente su pareti esterne di superficie pari ad almeno 1/20 della superficie in pianta del locale e, se sono impiegati gas con densità > 0,8 almeno 1/3 di tale superficie aerante è posta a filo di pavimento sulla parete esterna?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	NO	3	2	6
Le strutture e le porte dei locali per le esercitazioni e i depositi annessi e non, garantiscono una resistenza al fuoco almeno REI 60?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	SI	1	1	1

LABORATORIO DI ANALISI STRUMENTALI					
Il laboratorio viene utilizzato per esercitazioni pratiche di analisi chimiche strumentali delle classi IV e V di specializzazione.					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una sufficiente illuminazione e aerazione naturale?	-Fare riferimento alle disposizioni regionali relative ai requisiti areo-illuminanti degli ambienti di lavoro	SI	1	1	1
L'altezza dei laboratori è pari ad almeno 3 m?	-L'altezza minima di 3 metri è obbligatoria nei laboratori assimilati ad ambienti di lavoro, dove vengono effettuate lavorazioni (chimica, officina, elettronica, legno ecc.) art 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
La superficie è tale da garantire lo svolgimento delle normali attività lavorative (10 mc e 2 mq per addetto) ed assicurare il passaggio e la normale circolazione di materiali e persone?	- art. 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
Il laboratorio è ubicato in locali interrati o seminterrati?	-Modificare la destinazione d'uso Art 8 DPR 303/56	NO	1	1	1
Le porte dei laboratori consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno verso la via di esodo?	-art. 33 DLgs 626/94	SI	1	1	1
La disposizione dei banchi o delle macchine all'interno dell'aula non ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?		SI	1	1	1
La pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucciolo, facilmente lavabile?		NO	2	2	4

Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Rischi derivanti dall'uso di sostanze chimiche					
Esiste un elenco di tutte le sostanze utilizzate?		SI	1	1	1
Sono presenti, aggiornate e facilmente consultabili tutte le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate?		SI	1	1	1
Viene richiesto ogni due anni l'aggiornamento delle schede di sicurezza?		NO	2	2	4
Esiste una procedura che impone che tutti i nuovi prodotti acquistati, siano accompagnati dalla scheda di sicurezza?		SI	1	1	1
Sono presenti etichette adeguate, componibili oppure generate e stampabili con strumenti informatici?		SI	1	1	1
Tutti i recipienti, contenenti sostanze pericolose sono a tenuta, muniti di buona chiusura ed etichettati secondo la normativa vigente?	-Etichettare tutti i recipienti in modo sempre leggibile e inequivocabile.	SI	1	1	1
Esistono sostanze in uso etichettate R45 e R49?	-Sostituirle o se non è possibile rispettare tutti gli adempimenti relativi al Titolo VII del D.Lgs 626/94.	NO	1	1	1
Esistono materiali che contengono fibre d'amianto? (p.es. reticelle, guarnizioni di sistemi di riscaldamento, ecc.)		NO	1	1	1
Le scorte di reattivi e solventi sono depositate in un locale separato, fresco ed aerato, all'interno di armadi metallici di sicurezza e le quantità di solventi e sostanze infiammabili, presenti in laboratorio è sempre la minima indispensabile per le correnti esercitazioni?		SI	1	1	1
Sono depositate in luoghi separati le sostanze incompatibili, il cui reciproco contatto potrebbe generare corrosioni, sviluppo di calore, di fiamme o di sostanze tossiche?		SI	1	1	1
La manipolazione di sostanze volatili e infiammabili, le reazioni che sviluppano gas e vapori tossici, infiammabili o maleodoranti sono effettuate sempre sotto cappa d'aspirazione?	-Impartire procedure di lavoro adeguate.	SI	1	1	1

Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Rischi derivanti dall'uso di sostanze chimiche					
Le cappe d'aspirazione sono ad espulsione d'aria e mantenute sempre efficienti?	Il Dgls 25/02 prevede che il controllo sull'efficienza dell'aspirazione sostituisce la misurazione degli inquinanti -Programmare la sostituzione delle cappe a ricircolo d'aria. -Predisporre un programma di manutenzione periodica con documentazione scritta dei controlli effettuati.	SI	1	1	1
Le cappe d'aspirazione sono tenute costantemente in funzione durante lo svolgimento delle esercitazioni?		SI	1	1	1
I rifiuti sono raccolti in appositi contenitori, secondo le loro caratteristiche chimico - fisiche?	-Trasvasare sempre sotto cappa d'aspirazione.	SI	1	1	1
Le sostanze tossiche o nocive sono neutralizzate, raccolte, prelevate e smaltite, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia?	-Predisporre un piano di raccolta, smaltimento secondo quanto previsto dal DPR n° 915/82 e successive modifiche.	SI	1	1	1
Insegnanti, assistenti di laboratorio e allievi sono dotati di camice, guanti, occhiali e la scelta dei DPI è stata effettuata tenendo conto della natura delle sostanze impiegate e della tipologia delle operazioni effettuate?		SI	1	1	1
Rischi di tipo infortunistico					
E' tenuta sotto controllo costante l'integrità e l'efficienza di tutta la vetreria?	-Disporre di adeguate scorte di vetreria di ricambio -Evitare operazioni di lavorazione del vetro	SI	1	1	1
Gli oggetti di vetro sono maneggiati con cautela, usando idonei DPI, durante tutte le operazioni che	-Predisporre idonee procedure di lavoro	SI	1	1	1

comportano il rischio di improvvisa rottura della vetreria?					
I frammenti di vetro sono raccolti in un contenitore adeguato?	-Munirsi di appositi contenitori con indicazione "contenitori vetri rotti"	SI	1	1	1
Sono sostituiti, ove è possibile, tubi, canne, tappi e raccordi di vetro con altri in plastica o materiale metallico?		SI	1	1	1
Le reti di adduzione dei diversi gas si differenziano per colore?	-Dotare le tubazioni di opportune fascette e provvedere alla colorazione dei tubi e delle maniglie d'apertura secondo le colorazioni previste dalla normativa vigente	SI	1	1	1
Il deposito di bombole di gas compressi liquefatti o disciolti è posto all'esterno dell'edificio?		SI	1	1	1

Rischi connessi agli impianti di sicurezza					
Gli eventuali impianti di ventilazione sono progettati e dimensionati in modo da evitare il ristagno e/o l'accumulo di gas e vapori tossici e/o infiammabili all'interno dei laboratori e mantenuti in buona efficienza?	-Programmare una verifica dell'impianto e interventi di manutenzione periodica	SI	1	1	1
E' controllata periodicamente l'efficienza delle condutture metalliche di gas combustibile?	- Prevedere un controllo periodico	SI	1	1	1
I tubi in gomma d'adduzione del gas sono muniti di data di scadenza?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire i tubi in gomma prima della data di scadenza con tubi a norma UNI-CIG	SI	1	1	1
L'impianto elettrico è realizzato e mantenuto secondo le disposizioni delle norme di buona tecnica ed in ricolore della Norma CEI 64 - 2, Alle to F?		SI	1	1	1
Qualora vi siano accessori elettrici per i banchi, questi comprendono: 1) Quadro elettrico cablato con prese e interruttori con grado di protezione IP44 e conduttore di terra? 2) Prese elettriche, che alimentano apparecchi mobili e portatili, protette con dispositivi differenziali? 3) Cavi elettrici ubicati e protetti in modo da non essere soggetti a danni e danneggiamenti? 4) Collegamento di terra delle apparecchiature prive di doppio isolamento?		SI	1	1	1
Le prese e le spine sono del tipo previsto dalle norme CEI ed è stato verificato che non siano in uso prese e/o riduzioni che non garantiscono il collegamento a terra?	- Limitare l'uso di spine triple	SI	1	1	1

Dispositivi di sicurezza ed emergenza					
Sono presenti idonee sostanze neutralizzanti, materiali assorbenti e/o adeguati sistemi di contenimento da utilizzare nel caso di sversamento di sostanze pericolose?		SI	1	1	1
Sono presenti fontanelle o bottiglie lavaocchi?		SI	1	1	1
E' stata predisposta una cassetta di Primo Soccorso in un luogo facilmente accessibile?					
Tutti gli apparecchi utilizzatori di gas di rete (bunsen, stufe, ecc..) sono muniti di dispositivi di rilevazione della fiamma ed intercettazione del gas?		SI	1	1	1
E' presente un dispositivo per l'intercettazione generale a monte della rete di distribuzione del gas, collocato all'esterno del laboratorio?		SI	1	1	1
E' presente un dispositivo per il disinserimento istantaneo della linea di alimentazione elettrica, collocato all'ingresso del laboratorio, presso il quadro generale?		NO	2	3	6

Misure igieniche generali e principali aspetti organizzativi					
E' presente e visibile a tutti un estratto delle norme di sicurezza comprendente i simboli di pericolo, le frasi di rischio R e i consigli di prudenza S?	-Affiggere un manifesto con simboli di pericolo, frasi di rischio, consigli di prudenza e azioni di primo intervento in caso di piccoli incidenti	SI	1	1	1
Tutti gli elementi costituenti l'arredo sono prodotti con materiale ad alta resistenza, inattaccabili da acidi, facilmente lavabile ispezionabili in ogni loro parte?		SI	1	1	1
I piani di lavoro sono dotati di margini sagomati	-Puntualizzare l'organizzazione delle	SI	1	1	1

antidebordamento e costituiti di materiale idoneo alle esperienze che vengono eseguite?	esperienze di laboratorio			
Tutti gli operatori interessati sono adeguatamente informati sui rischi derivanti dall'attività di laboratorio?		SI	1 1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguiare manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI			

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
L'altezza minima delle vie e delle uscite verso un luogo sicuro è di m 2 e la larghezza è multipla di 0,60 m e non inferiore a 1,20 m?		SI	1	1	1
La lunghezza delle vie di uscita, misurata dal luogo sicuro alla porta più vicina di ogni locale frequentato, è inferiore a 60 m?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Ridurre i percorsi individuando luoghi sicuri a distanze inferiori a 60 m.	SI	1	1	1
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I laboratori ove si manipolano sostanze esplosive e/o infiammabili hanno aperture di aerazione permanente su pareti esterne di superficie pari ad almeno 1/20 della superficie in pianta del locale e, se sono impiegati gas con densità > 0,8 almeno 1/3 di tale superficie aerante è posta a filo di pavimento sulla parete esterna?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92	NO	3	2	6
Le strutture e le porte dei locali per le esercitazioni e i depositi annessi e non, garantiscono una resistenza al fuoco almeno REI 60?		NO	3	2	6

ATTREZZATURE LABORATORI DI CHIMICA

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Spettrofotometro in assorbimento atomico				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Determinazione dei metalli				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
Dichiarazione di conformità			D	P	R (D*P)
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Agitatore - riscaldatore				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego					
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità			1	1	1
Manuale d'uso			1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Cappa di aspirazione				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Operare in ambiente sterile				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	NO		1	1	1
Manuale d'uso	NO		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Autoclave				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego					
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Bilance analitiche				
Numero inventario					
Finalità di impiego	Pesatura sostanze.				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Polarimetro				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Determinazione degli zuccheri				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Stufa				
Numero inventario					

Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Essiccazione sostanze				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	NO		1	1	1
Manuale d'uso	NO		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Forno a muffola				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Incenerimento sostanze				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	NO		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Piastra riscaldante				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego					
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	NO		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Mantelli scaldanti per vetreria				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego					
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	NO		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Apparecchio per punti di fusione				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego					
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	NO		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

MAGAZZINO DEPOSITO SOSTANZE CHIMICHE E SOLVENTI					
Punti di verifica	Osservazioni del valutatore	D	P	R (DxP)	
Ambiente	Le aree di transito sono sgombre, l'ambiente è areato naturalmente con griglie, non ci sono esalazioni in quanto le confezioni sono chiuse ermeticamente perché nuove, i solventi vengono tenuti in armadi a ventilazione forzata comunicanti con l'esterno.	2	2	4	
Attrezzature	Le scaffalature sono dimensionate per il carico a cui sono sottoposte, hanno un'altezza tale raggiungibile da terra e provvisti di bordi anticaduta, sono fissate alle pareti e soffitto.	1	1	1	
Rischio incendio	Il carico d'incendio risulta medio.	2	2	4	

LABORATORIO DI MODA					
Il laboratorio viene utilizzato per esercitazioni pratiche delle specializzazioni di moda					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una sufficiente illuminazione e aerazione naturale?	-Fare riferimento alle disposizioni regionali relative ai requisiti areo-illuminanti degli ambienti di lavoro	SI	1	2	2
L'altezza dei laboratori è pari ad almeno 3 m?	-L'altezza minima di 3 metri è obbligatoria nei laboratori assimilati ad ambienti di lavoro, dove vengono effettuate lavorazioni (chimica, officina, elettronica, legno ecc.) art 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
La superficie è tale da garantire lo svolgimento delle normali attività lavorative (10 mc e 2 mq per addetto) ed assicurare il passaggio e la normale circolazione di materiali e persone?	- art. 6 DPR 303/56	SI	1	1	1
Le porte dei laboratori consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno verso la via di esodo?	-art. 33 DLgs 626/94	SI	1	1	1
La disposizione dei banchi o delle macchine all'interno dell'aula non ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?		SI	1	1	1
La pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucciolo, facilmente lavabile?		NO	2	2	4

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esiste impianto di sgancio di emergenza?		SI	1	1	1
Se sono svolte attività serali, esiste l'impianto di illuminazione di sicurezza?		NO	2	2	4
E' prevista una manutenzione e/o controllo periodica?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
L'altezza minima delle vie e delle uscite verso un luogo sicuro è di m 2 e la larghezza è multipla di 0,60 m e non inferiore a 1,20 m?		SI	1	1	1
La lunghezza delle vie di uscita, misurata dal luogo sicuro alla porta più vicina di ogni locale frequentato, è inferiore a 60 m?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Ridurre i percorsi individuando luoghi sicuri a distanze inferiori a 60 m.	SI	1	1	1
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2 di pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1

LABORATORIO DI MODA - MACCHINE					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Se le macchine sono dotate di marcatura CE di conformità alla Direttiva macchine (DPR 459/96):	- Chiedere all'ente proprietario, se possibile, di sostituire le macchine e in caso di futuri acquisti controllare la marcatura CE.	Vedi scheda macchina			
La macchina è installata, utilizzata, mantenuta, riparata, regolata in maniera conforme al libretto d'istruzioni fornito a corredo della stessa?	-Sensibilizzare gli operatori e seguire il manuale di uso e manutenzione e a istruire gli allievi come da 626.	Vedi scheda macchina			
Gli operatori addetti alla macchina sono stati addestrati conformemente al libretto d'istruzioni d'uso e manutenzione?		SI	1	1	1
L'eventuale operazione che per ragioni tecniche devono essere eseguite in assenza di dispositivi di sicurezza viene effettuato da insegnanti o assistenti di laboratorio o comunque sotto la loro supervisione?		SI	1	1	1
Gli interventi di pulizia, regolazione, lubrificazione e manutenzione vengono effettuati a macchine ferme e da insegnanti o assistenti di laboratorio o comunque sotto la loro supervisione?		SI	1	1	1
La postazione di lavoro alle macchine utensili sono dotate di pedane di legno o in alternativa gli operatori gli operatori dispongono di scarpe con suola antiscivolo?		NO	2	2	4
Insegnanti, assistenti di laboratorio e allievi sono dotati di tute, guanti, occhiali e scarpe con puntale di protezione?	-Informare circa l'obbligo di utilizzare i DPI	SI	1	1	1
Gli operatori, allievi compresi, sono stati istruiti in merito al rischio dovuto al rumore?	-Sensibilizzare gli allievi e far eseguire la misura del livello equivalente delle singole macchine presenti nel laboratorio, della rumorosità complessiva e dell'esposizione massima dei lavoratori?	SI	1	1	1

LABORATORIO DI MODA - MACCHINE					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Ci sono attrezzature rumorose?	-effettuare interventi tecnicamente fattibili per ridurre la rumorosità delle macchine (es. adozione di silenziatori allo scarico di aria compressa, dischi per la molatura di tipo silenziato, schermatura di macchinari).	NO	1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	MACCHINA DA CUCIRE				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore	YUKI				
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Cucitura stoffa e pellame				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		2	2	4

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	TAGLIA E CUCI				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore	YUKI				
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Taglio stoffa e pellami				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		2	2	4

SCHEDA MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	VIDEOTERMINALE				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Compilazione documenti				

VALUTAZIONE RISCHIO DA VDT					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Tutti gli schermi dei VDT sono orientabili e facilmente inclinabili e nessuno schermo presenta riflessi (sia da luce naturale che artificiale) tali da causare fastidio agli utilizzatori?	-Utilizzare schermi orientabili e facilmente inclinabili; orientare gli schermi parallelamente le finestre e leggermente rivolti verso il basso; schermare (veneziane, tende) le finestre.	SI	1	1	1
Esistono cavi d'alimentazione volanti sul pavimento o sulle pareti?	-Programmarne l'eliminazione a breve termine.	NO	1	1	1
Sono utilizzate prese/riduzioni (triple e "grappoli") che non garantiscono il collegamento a terra?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	1	1	1
AMBIENTE					
1. Le finestre sono disposte lateralmente rispetto allo schermo?		NO	2	2	4
2. Le finestre sono schermate?		SI	1	1	1
3. Ci sono riflessi sullo schermo (da luce naturale o artificiale)?		NO	1	1	1
4. I corpi illuminanti a soffitto sono schermati e danno un'illuminazione diffusa?		SI	1	1	1
ATTREZZATURE					
1. I caratteri sullo schermo sono nitidi e non c'è farfallamento?		SI	1	1	1
2. Il sedile è regolabile in altezza?		SI	1	1	1
3. Il sedile è dotato di schienale regolabile in altezza e in inclinazione?		SI	1	1	1

4. Il sedile è girevole e dotato di 5 punti di appoggio o di basamento stabile?	SI	1	1	1
POSIZIONE DI LAVORO				
1. L'operatore può assumere la posizione corretta: appoggia i piedi a terra, appoggia la schiena allo schienale, appoggia le braccia sul tavolo?	SI	1	1	1
2. Il bordo superiore dello schermo è posto un po' al di sotto della linea che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a 50-70 cm?	SI	1	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
1. L'utilizzo del VDT è continuativo o saltuario?	SALTUARIO	1	1	1
2. Il VDT viene utilizzato per più di 20 ore/settimana?	NO	1	1	1
3. In caso di lavoro continuativo per più di 2 ore è prevista una pausa di 15 minuti?				
4. In caso di operatrice in stato di gravidanza, è stata valutata la necessità di modificare le condizioni o l'orario di lavoro?	NO	1	1	1
INFORMAZIONE-FORMAZIONE				
1. Sono stati coinvolti gli operatori nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle soluzioni?	SI	1	1	1
2. Gli operatori sono stati informati sulle prescrizioni previste dalla norma per il lavoro al VDT?	SI	1	1	1

BIBLIOTECA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Il carico di incendio in biblioteca supera i 30 kg/m2?	-Chiedere all'ente proprietari di installare un impianto di rivelazione automatica d'incendio. Se il locale è interrato deve inoltre esservi un impianto di estinzione automatica.	SI	2	2	2
E' presente un impianto di illuminazione di sicurezza?		NO	2	2	4
Sono rispettati i principi ergonomici relativi alle postazioni di lavoro? Le posture sono corrette?		SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1
Gli ambienti sono provvisti di impianto di aria condizionata		NO	2	2	4

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Vengono usate prolunghe in modo stabile?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire le prolunghe con alimentazione costituita da cavi fissi.	SI	2	2	4
Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	2	2	4
I cavi mobili di alimentazione attraversano pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio?	-Le utenze devono essere alimentate in modo che i cavi non costituiscano intralcio al lavoro o al passaggio.	SI	2	2	4

PIANO DI INTERVENTO					
Scaffalature idonee munite di bordo antiscivolo, Installare un impianto di rivelazione automatica d'incendio Installare impianto di illuminazione di sicurezza. Installare impianto di aria condizionata. Aumentare numero di prese elettriche.					

UFFICIO TECNICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?		SI	1	1	1

Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	2	2	4
E' presente un impianto di illuminazione di sicurezza?		NO Presente nel corridoio	1	1	1
Sono rispettati i principi ergonomici relativi alle postazioni di lavoro? Le posture sono corrette?		SI	1	1	1
I cavi mobili di alimentazione attraversano pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio?	-Le utenze devono essere alimentate in modo che i cavi non costituiscano intralcio al lavoro o al passaggio.	SI	2	2	4
Vengono usate prolunghe in modo stabile?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire le prolunghe con alimentazione costituita da cavi fissi.	SI	2	2	4

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 2 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore al valore minimo richiesto dal regolamento di sicurezza?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1
E' stato predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti?	-Predisporre e tenere costantemente aggiornato e a disposizione degli organi di vigilanza il registro dei controlli e degli interventi effettuati	SI	1	1	1

SCHEDA MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	VIDEOTERMINALE				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Compilazione testi e documenti				

VALUTAZIONE RISCHIO DA VDT					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)

Tutti gli schermi dei VDT sono orientabili e facilmente inclinabili e nessuno schermo presenta riflessi (sia da luce naturale che artificiale) tali da causare fastidio agli utilizzatori?	-Utilizzare schermi orientabili e facilmente inclinabili; orientare gli schermi parallelamente le finestre e leggermente rivolti verso il basso; schermare (veneziane, tende) le finestre.	SI	1	1	1
Esistono cavi d'alimentazione volanti sul pavimento o sulle pareti?	-Programmarne l'eliminazione a breve termine.	NO	1	1	1
Sono utilizzate prese/riduzioni (triple e "grappoli") che non garantiscono il collegamento a terra?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	1	1	1
AMBIENTE					
1. Le finestre sono disposte lateralmente rispetto allo schermo?		NO	2	2	4
2. Le finestre sono schermate?		SI	1	1	1
3. Ci sono riflessi sullo schermo (da luce naturale o artificiale)?		NO	1	1	1
4. I corpi illuminanti a soffitto sono schermati e danno un'illuminazione diffusa?		SI	1	1	1
ATTREZZATURE					
1. I caratteri sullo schermo sono nitidi e non c'è farfallamento?		SI	1	1	1
2. Il sedile è regolabile in altezza?		SI	1	1	1
3. Il sedile è dotato di schienale regolabile in altezza e in inclinazione?		SI	1	1	1
4. Il sedile è girevole e dotato di 5 punti di appoggio o di basamento stabile?		SI	1	1	1
POSIZIONE DI LAVORO					
1. L'operatore può assumere la posizione corretta: appoggia i piedi a terra, appoggia la schiena allo schienale, appoggia le braccia sul tavolo?		SI	1	1	1
2. Il bordo superiore dello schermo è posto un po' al di sotto della linea che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a 50-70 cm?		SI	1	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
1. L'utilizzo del VDT è continuativo o saltuario?		SALTUARIO	1	1	1
2. Il VDT viene utilizzato per più di 20 ore/settimana?		NO	1	1	1
3. In caso di lavoro continuativo per più di 2 ore è prevista una pausa di 15 minuti?					
4. In caso di operatrice in stato di gravidanza, è stata valutata la necessità di modificare le condizioni o l'orario di lavoro?		NO	1	1	1
INFORMAZIONE-FORMAZIONE					
1. Sono stati coinvolti gli operatori nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle soluzioni?		SI	1	1	1
2. Gli operatori sono stati informati sulle prescrizioni previste dalla norma per il lavoro al VDT?		SI	1	1	1

LABORATORIO INFORMATICA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?		SI	1	1	1
Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	2	2	4
E' presente un impianto di illuminazione di sicurezza?		SI	1	1	1
Sono rispettati i principi ergonomici relativi alle postazioni di lavoro? Le posture sono corrette?		SI	1	1	1
I cavi mobili di alimentazione attraversano pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio?	-Le utenze devono essere alimentate in modo che i cavi non costituiscano intralcio al lavoro o al passaggio.	SI	2	2	4
Vengono usate prolunghe in modo stabile?	-Chiedere all'ente proprietario di sostituire le prolunghe con alimentazione costituita da cavi fissi.	SI	2	2	4

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori	SI	1	1	1

temperatura non dà luogo a lamentele?	di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.				
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 2 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore al pavimento?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare un numero di estintori adeguato alla superficie con un minimo di 2 estintori per piano	SI	1	1	1
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1
E' stato predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti?	-Predisporre e tenere costantemente aggiornato e a disposizione degli organi di vigilanza il registro dei controlli e degli interventi effettuati	SI	1	1	1

SCHEDA MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	VIDEOTERMINALE				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	Disegno e progettazione CAD				

VALUTAZIONE RISCHIO DA VDT					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Tutti gli schermi dei VDT sono orientabili e facilmente inclinabili e nessuno schermo presenta riflessi (sia da luce naturale che artificiale) tali da causare fastidio agli utilizzatori?	-Utilizzare schermi orientabili e facilmente inclinabili; orientare gli schermi parallelamente le finestre e leggermente rivolti verso il basso; schermare (veneziane, tende) le finestre.	SI	1	1	1
Esistono cavi d'alimentazione volanti sul pavimento o sulle pareti?	-Programmarne l'eliminazione a breve termine.	NO	1	1	1
Sono utilizzate prese/riduzioni (triple e "grappoli") che non garantiscono il collegamento a terra?	-Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	NO	1	1	1
AMBIENTE					
1. Le finestre sono disposte lateralmente rispetto allo schermo?		NO	2	2	4
2. Le finestre sono schermate?		SI	1	1	1
3. Ci sono riflessi sullo schermo (da luce naturale o artificiale)?		NO	1	1	1
4. I corpi illuminanti a soffitto sono schermati e danno un'illuminazione diffusa?		SI	1	1	1
ATTREZZATURE					
1. I caratteri sullo schermo sono nitidi e non c'è farfallamento?		SI	1	1	1
2. Il sedile è regolabile in altezza?		SI	1	1	1
3. Il sedile è dotato di schienale regolabile in altezza e in inclinazione?		SI	1	1	1
4. Il sedile è girevole e dotato di 5 punti di appoggio o di basamento stabile?		SI	1	1	1

POSIZIONE DI LAVORO				
1. L'operatore può assumere la posizione corretta: appoggia i piedi a terra, appoggia la schiena allo schienale, appoggia le braccia sul tavolo?	SI	1	1	1
2. Il bordo superiore dello schermo è posto un po' al di sotto della linea che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a 50-70 cm?	SI	1	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
1. L'utilizzo del VDT è continuativo o saltuario?	SALTUARIO	1	1	1
2. Il VDT viene utilizzato per più di 20 ore/settimana?	NO	1	1	1
3. In caso di lavoro continuativo per più di 2 ore è prevista una pausa di 15 minuti?				
4. In caso di operatrice in stato di gravidanza, è stata valutata la necessità di modificare le condizioni o l'orario di lavoro?	NO	1	1	1
INFORMAZIONE-FORMAZIONE				
1. Sono stati coinvolti gli operatori nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle soluzioni?	SI	1	1	1
2. Gli operatori sono stati informati sulle prescrizioni previste dalla norma per il lavoro al VDT?	SI	1	1	1

LABORATORIO FISICA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
La scuola dispone di un certificato di agibilità successivo al DM 18.12.75?		SI	1	1	1
L'altezza netta dell'aula è almeno 3 m e, se il soffitto è inclinato, l'altezza minore è almeno 2,70 m?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile -Se le altezze sono inferiori destinare il locale ad altro uso.	SI	1	1	1
Le dimensioni delle finestre sono pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento?	-Verificare solo nel caso il certificato di agibilità sia antecedente il DM 18.12.75 ovvero non sia disponibile	SI	1	1	1
L'illuminazione artificiale garantisce un livello di illuminamento pari ad almeno 300 lux?	-I parametri minimi di illuminazione sono previsti dal D.M. 18.12.75	SI	1	1	1

MICROCLIMA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non dà luogo a lamentele?	-Rivedere la regolazione dell'impianto di riscaldamento, in modo che siano verificate i valori di temperatura che tengano conto della concomitante umidità e velocità dell'aria.	SI	1	1	1
Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?	-Eseguire manutenzioni in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua.	SI	1	1	1

IMPIANTO ELETTRICO					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Se sono svolte attività serali, esiste l'impianto di illuminazione di sicurezza?		SI Nel corridoio	1	1	1
I quadri elettrici sono posti in locali opportuni o sono provvisti di porte con chiusure a chiave?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti diretti?		SI	1	1	1
E' realizzata la protezione da contatti indiretti?		SI	1	1	1
E' disponibile la dichiarazione di conformità L. 46/90 per lavori successivi al 1990?	-Verificare eventuali interventi successivi alla dichiarazione e richiedere aggiornamento	SI	1	1	1

ANTINCENDIO / VIE ED USCITE D'EMERGENZA					
Punti di verifica	Riferimenti normativi - Note	Osservazioni del valutatore	D	P	R (D*P)
Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?	-Verificare solo nel caso il certificato prevenzione incendi sia antecedente il DM 26.8.92 -Chiedere all'ente proprietario di adeguare gli impianti a quanto prescritta al punto 9 del DM 26.9.92	SI	1	1	1
Esistono estintori portatili di capacità estinguente inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 m2	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere ad installare numero di estintori adeguato alla	SI	1	1	1

di pavimento?	superficie con un minimo di 2 estintori per piano				
Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?	-Chiedere all'ente proprietario di provvedere a posizionare tutta la segnaletica necessaria come indicato dal D.Lgs 493/96.	SI	1	1	1

SCHEDA ATTREZZATURA/MACCHINA					
Denominazione attrezzatura/macchina	Banco da lavoro				
Numero inventario					
Fornitore / costruttore					
Modello / tipo					
Finalità di impiego	banco alimentato per esperienze				
VALUTAZIONE STATO ATTREZZATURA/MACCHINA					
			D	P	R (D*P)
Dichiarazione di conformità	SI		1	1	1
Manuale d'uso	SI		1	1	1
Manutenzione ordinaria	SI		1	1	1
Sono presenti i dispositivi di protezione?	SI		1	1	1

